

**L'annuncio** La notizia data in Parlamento dal sottosegretario Rossi Doria

# Ateneo, il ministero manderà gli ispettori

Interpellanza di Mantovano e di altri deputati

Una risposta «circostanziata»



## Il senatore

L'esponente del Pdl aveva chiesto che fosse fatta chiarezza su quanto sta avvenendo all'Università del Salento. Con lui altri 52 parlamentari



## Il ministro assente

Francesco Profumo non sarà a Brindisi lunedì prossimo per l'inaugurazione dell'anno accademico

LECCE — È stato necessario più tempo del previsto, proprio per fornire una risposta «più circostanziata», come hanno fatto sapere da Palazzo Chigi, ma in merito all'Università del Salento il governo ormai ha deciso: il Miur indagherà a fondo sulla bufera che ha travolto l'ateneo, a partire dal concorso per tre funzionari amministrativi che ha tenuto banco anche nelle aule giudiziarie, e il responso arriverà quanto prima.

Non solo, il ministro Profumo - a dispetto di quanto comunicato dalla stessa università - non presenzierà all'inaugurazione dell'anno accademico il prossimo lunedì. La notizia è arrivata ieri pomeriggio: a comunicarla è stata il sottosegretario Marco

Rossi Doria, manifestando dunque la volontà di Palazzo Chigi di accogliere la richiesta di intervento presentata dal senatore Alfredo Mantovano con un'interpellanza urgente firmata da altri 54 parlamentari.

«Il ministro sta seguendo con particolare attenzione, da vicino, l'intera vicenda. Per quanto riguarda le sue visite, non sono state in alcun modo confermate e si adopererà nei prossimi giorni, ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente, per attuare le iniziative necessarie al fine di accertare la situazione in esame», ha infatti dichiarato il sottosegretario, specificando quindi che il governo, oltre che delle faccende che hanno riguardato il concorso (oggetto dell'interpellanza di

Mantovano), è perfettamente al corrente di quanto successo dopo.

A partire dalle scottanti registrazioni delle conversazioni tra due dipendenti e l'ex direttore generale Emilio Miccolis. «Questa risposta significa che le mie preoccupazioni non erano campate in aria. L'arroganza non paga. Millantare l'appoggio addirittura del ministro, stampando inviti in cui compare il suo nome, è una bugia con gambe molto corte», ha commentato il senatore Mantovano,

che ha annunciato che presto presenterà una nuova interpellanza sulla questione relativa alle consulenze per i brevetti che da giorni tiene banco in ateneo.

Dalla sua, l'università ha tenuto a specificare che il ministro Profumo ha fatto sapere che non potrà essere presente «perché impegnato a Napoli con i ministri dell'Educazione e del Lavoro tedeschi» e che nella risposta all'interpellanza «non vi è stata alcuna indicazione di irregolarità nell'azione amministrativa».



## Il concorso

Tutto è cominciato con i ricorsi presentati in merito al concorso per tre funzionari amministrativi che ha tenuto banco anche nelle aule giudiziarie

## La risposta in parlamento

«Il ministro si adopererà nei prossimi giorni ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente per attuare le iniziative necessarie al fine di accertare la situazione in esame»

Ma gli animi non si placano: non solo perché bisogna attendere il verdetto finale del Ministero, ma anche perché dietro l'angolo c'è una nuova bagarre. Riguarda lo studio urbanistico relativo all'ex Sperimentale Tabacchi (appe-

na acquistato dall'Università) affidato all'architetto Ines Tarantino, moglie di Luigi Maniglio (dirigente all'urbanistica del Comune di Lecce). In merito, alcuni senatori accademici hanno inviato un'interrogazione urgente al

rettore per capire come e perché sia stata richiesta una consulenza esterna, considerato che l'intero progetto era già passato al vaglio dell'apposito ufficio d'ateneo.

Fabiana Salsi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» **La lettera** Gianni Donno scrive al collega Tondi della Mura, vittima del «corvo»

## «L'università? Luogo di maldicenze trasformismo e corruzione morale»

Caro collega Tondi della Mura, non se la prenda più di tanto per le frasi rivolte al suo indirizzo da autore ignoto. Forse che scopre oggi com'è l'Università italiana? Tranne ormai rare eccezioni, l'università è divenuta regno della maldicenza, del trasformismo, del voto di scambio e, in larga misura, della corruzione. Corruzione morale, prima di tutto. Ricorda l'Università di Lecce al tempo del rettore Limone? Crede forse che abbia agito solo lui, o che vi sia stata una diffusa omertà in tanti personaggi dei consessi elettivi, che ebbero modo di pasteggiare allegramente durante il suo rettorato? E il sindacato dei Robin Hood, divenuti Capi di Gabinetto? Suavia non se la prenda più di tanto ed eviti il clamore, che danneggia l'immagine della Istituzione. Mi permetto di ricordarle che, or son dieci anni, nei corridoi del mio Dipartimento aleggiava caratteristico odore di «fumo», e che alcuni docenti fumavano durante le lezioni ed altri inneggiavano all'assassino Renato Curcio, invitandolo a conferenze per gli studenti. Ora Lei sa bene che si può essere ex-terroristi, come Curcio oggi è, ma non ex-assassini. E Curcio è un assassino, condannato a lunga pena per concorso in omicidio. Ha saldato da poco il suo conto con la giustizia? Ma sempre assassino rimane! Nessuno dalla sua Facoltà di giuristi, caro Tondi della Mura - se ben ricordo - sollevò proteste. Pagai le conseguenze della mia denuncia: i manifesti che pubblicizzavano il mio libro sulla Gladio Rossa del Pci (dalla mia relazione in Commissione Stragi) furono ripetutamente coperti di minacce ed insulti e stracciati. Scomparve la targhetta del mio insegnamento, strappata dalla porta. Fui costretto, senza clamore, a denunciare il fatto alla Digos, che mi mise sotto il primo livello di



## Il luogo

L'Ateneo di Lecce al centro di una bufera mediatica e giudiziaria, è diviso fra i detrattori del rettore, Domenico Laforgia, e i suoi sostenitori. Il botto e riposta tra Donno e Tondi della Mura ripropone la spaccatura interna

protezione. Per quel libro ebbi la denuncia per diffamazione a mezzo stampa dall'on. Adalberto Minucci (difeso dall'avvocato Guido Calvi), torinese d'adozione, vicino al gruppo di «puri e duri» del com-azionismo (Violante, Caselli, Tranfaglia, De Luna, D'Orsi, ecc.). Dopo 7 anni giunse l'archiviazione. Nessuno mi pagherà i danni morali. E tutto ciò è avvenuto, ma niente clamore! Niente scoop giornalistici od interviste! Se Lecce si è salvata dalla deriva corruttiva, che - ripeto - non ha riguardato solo il rettore Limone (l'unico tuttavia a

pagare!) ciò è stato dovuto all'azione del rettore Laforgia, che ha messo alla porta i politici affamati e i sindacalisti compiacenti, poi divenuti d'arrembaggio. E Lei si inalbera tanto per una mail offensiva? I gabinetti dell'Ateneo sono coperti di scritte minacciose ed offensive da molti anni! Ed infine: se Laforgia ha commesso errori, si aspettino prima le conclusioni dell'indagine ministeriale e dell'azione della magistratura. Altrimenti si fa un polverone mass-mediatico, che, diffamando lui, diffama l'Istituzione. In questa doverosa attesa, richieda e studi il carteggio sulla questione edilizia di Giurisprudenza degli ultimi dieci anni circa. Avrà di che riflettere, e - può darsi - di sollevare vero clamore. Buon lavoro!

Gianni Donno

(Docente di Storia contemporanea)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## UBI International Open Day

L'evento del GRUPPO UBI BANCA dedicato alle imprese senza confini  
Vieni a conoscere le opportunità di internazionalizzazione per la tua azienda

Nella giornata dell'evento dalle ore 9,00 alle ore 18,00 gli specialisti internazionali del Gruppo UBI BANCA e professionisti esperti che operano nelle più importanti piazze estere forniranno informazioni agli imprenditori sulle opportunità ed i servizi offerti sui mercati mondiali. Saranno allestiti desk informativi dedicati a Cina e Far East, Russia & CSI, India, Brasile, Maghreb, Medio Oriente ed Europa (Lussemburgo, Spagna, Germania, Austria e paesi centro-orientali), presso i quali i partecipanti potranno rivolgersi per domande mirate e approfondimenti. Durante la giornata si svolgeranno inoltre workshop e tavole rotonde su temi di spiccato interesse comune. Le tavole rotonde saranno moderate da un giornalista del quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" e vedranno la partecipazione dei Responsabili degli Uffici di Rappresentanza di UBI Banca nei paesi BRIC, nonché di imprenditori che illustreranno le rispettive esperienze di internazionalizzazione.

### BARI, Lunedì 12 Novembre 2012

Hotel Congressi Parco dei Principi-VI. Europa (Aeroporto Bari-Palese)

#### PROGRAMMA

08:45	Registrazione Partecipanti.	12:30 - 13:15	TAVOLA ROTONDA INDIA Rajeshree Balsari Responsabile Ufficio di Rappresentanza UBI Banca a Mumbai Siro Taccani Chief Financial Officer Magaldi Power Spa Raffaello Magaldi Vice President Magaldi Power India
09:15 - 10:15	Saluti. Raffaello Avanti Direttore Generale UBI Banca Carime Michele Vinci Presidente Confindustria Bari e BAT Alessandro Ambrosi Presidente Camera di Commercio di Bari Mario Laforgia Presidente A.I.C.A.I. Gianfranco Viesti Presidente Fiera del Levante	13:15 - 14:15	Buffet lunch
10:15 - 10:45	Focus sui mercati presidiati da UBI Banca International: Benelux, Germania e Spagna Massimo Amato Amministratore Delegato UBI Banca International Apertura delle Tavole Rotonde Moderatore - Vincenzo Rutigliano "Il Sole 24 Ore"	14:15 - 15:00	TAVOLA ROTONDA CINA e FAR EAST Andrea Croci Regional Manager Responsabile Ufficio di Rappresentanza UBI Banca a Hong Kong Lu Bo Responsabile Ufficio di Rappresentanza UBI Banca a Shanghai Valentino Biasone Manager Corporate Procurement Natuzzi Spa
10:45 - 11:30	TAVOLA ROTONDA RUSSIA Ferdinando Pelazzo Responsabile Ufficio di Rappresentanza UBI Banca a Mosca Mario Totaro General Manager Maifrat Spa	15:15 - 16:00	TAVOLA ROTONDA BRASILE Isidoro Guerrieri Responsabile Ufficio di Rappresentanza UBI Banca a San Paolo del Brasile Nicola Ruggiero Presidente Olivetti d'Italia
11:30 - 12:00	Coffee Break	16:15 - 17:00	Focus Marocco: opportunità e prospettive. Lorenzo Tassini Area Manager UBI Banca per i Paesi del Maghreb, Paesi Arabi, Turchia Pasquale Casillo Presidente Casillo Group
12:00 - 12:30	UBI Banca Carime a fianco dell'impresa per favorire l'internazionalizzazione. Giuseppe Minervino Vice Direttore Generale UBI Banca Carime Flavio Caricasole Responsabile Estero Commerciale UBI Banca	18:00	Fine lavori

Oltre alle suddette sessioni di workshop e tavole rotonde, durante la giornata vi sarà la possibilità di contatti diretti attraverso i Desk dedicati ai Paesi nei quali il Gruppo UBI Banca è presente.